

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. _____ DEL _____

Ricognizione dei Referenti per la Prevenzione della Corruzione e delle Unità organizzative esposte al rischio di illegalità. Integrazione deliberazione n. 761/DG dell'11.09.2015.

<p>Esercizio _____ Conto _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € _____</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato _____</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore del Bilancio _____</p> <p>Data _____</p>	<p>Struttura proponente Ufficio R.P.C.T.- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza</p> <p>_____ (L'estensore Elvira Soccora Tancredi)</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio R.P.C.T. e Responsabile del procedimento</p> <p>Dr.ssa Maria Rita Corsetti</p> <p>Data _____ Firma _____</p> <p>Proposta n. _____ del _____</p>
---	--

<p>PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p> <p>_____</p> <p>IL DIRETTORE SANITARIO (Dr. Stefano Pompili)</p>	<p>PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data _____</p> <p>_____</p> <p>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Cristiano Camponi)</p>
---	---

La presente deliberazione si compone di n° 8 pagine, di cui n° 2 pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, 502 e smi;

VISTA la legge n. 190 del 06.11. 2012 e smi;

la legge n. 69 del 27.05.2015;

la legge n. 124 del 07.08.2015;

la deliberazione n. 445/DG del 29 maggio 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" alla Dr.ssa Maria Rita Corsetti, già "Responsabile della Prevenzione della Corruzione" nominata con deliberazione n. 26 DG del 20 febbraio 2014;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 1, comma 8 legge n. 190/2012, l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile aziendale per la prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano Triennale i Prevenzione della Corruzione, al fine di pianificare le misure per il contenimento del rischio di illegalità in ambito interno;

che in un ottica di progressivo potenziamento delle attività, a seguito del monitoraggio condotto sull'attuazione del precedente Piano PTPC 2015/2017, si rende necessario ampliare il novero delle aree e dei soggetti da coinvolgere nel processo di analisi e gestione del rischio;

che con deliberazione n. n. 92 /DG del 16.02.2015, nelle more dell'approvazione dell'atto aziendale da parte della Regione Lazio, sono state individuate le aree esposte a rischio illegalità e i Referenti per la prevenzione della Corruzione in attuazione del PTPC 2015-2017;

che in applicazione dell'Atto Aziendale – adottato con deliberazione n. 158/DG del 02.03.2015, approvata dalla Regione Lazio con DCA U00112 del 19.03.2015 e reso efficace mediante pubblicazione sul Supplemento ordinario n. 1 del 31 aprile 2015 sono stati parzialmente conferiti incarichi dirigenziali alle AREE contrattuali- Medico Veterinari e SPTA dell'Azienda;

che con deliberazione n. 761/DG dell'11.09.2015 oltre a rivisitare parzialmente il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017 per poter dare attuazione provvisoria al DCA della Regione Lazio n. 259 del 06.08.2014 nelle more della completa attuazione dell'Atto Aziendale, sono state individuate le strutture organizzative esposte al rischio illegalità, recependo anche la nuova denominazione delle strutture quali risultanti dall'Atto Aziendale ed individuando quali referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza i Direttori e i Responsabili delle suddette Strutture organizzative;

che con deliberazione n. 53 /DG del 29.01.2016 è stato adottato il Piano Triennale della Corruzione (PTPC) per il triennio 2016/2018 ampliando ulteriormente il numero delle strutture mappate, alla luce delle disposizioni di cui alla Determinazione ANAC 28.10.2015 n. 12;

che con deliberazione n. 953/DG del 16.11.2015, è stato modificato l'Atto Aziendale approvato con DCA n. U00112 del 19.03.2015, che tra le altre cose, ha trasformata la Unità operativa semplice Sviluppo e Gestione Incremento delle Tecnologie Informatiche in Unità operativa semplice dipartimentale trasferendola, dall'Area funzionale supporto

amministrativo, all'Area funzionale promozione qualità, sicurezza e comunicazione (STAFF), contemporaneamente, la Unità operativa complessa Gestione e sviluppo delle tecnologie per la comunicazione informatica, uso razionale dell'energia, manutenzione edile ed impiantistica è stata ridenominata: "Gestione e sviluppo delle tecnologie, uso razionale dell'energia, manutenzione edile e impiantistica";

CONSIDERATO che con deliberazione n. 214/DG del 18.03.2016 è stato conferito l'incarico Professionale di Alta Specializzazione denominato "Monitoraggio del patrimonio tecnologico, valutazione del fabbisogno e supporto all'acquisizione", di pesatura ASI. All'Ing. Stefano Lazzari, Dirigente Ingegnere- Ingegnere Biomedico, per le esigenze connesse alle attività di ingegneria clinica;

che con deliberazione n. 216 DG del 18.03.2016 è stato conferito l'incarico, a tempo determinato, di Responsabile della UOSD "Sviluppo e Gestione Incremento delle Tecnologie Informatiche" alla Dott.ssa Lorella Scortecchia, Dirigente Analista;

che con deliberazione n. 237/DG del 25 Marzo 2016, il Dr. Paolo Cavallari è stato dichiarato vincitore dell'Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto nel ruolo amministrativo, profilo professionale Dirigente Amministrativo da assegnare alla UOC Acquisizione Beni e Servizi;

PRESO ATTO della volontà della Direzione aziendale di conferire all'Ing. Stefano Lazzari, il ruolo di Referente della Prevenzione della Corruzione per le esigenze connesse alle attività di ingegneria clinica;

della comunicazione del 04 aprile 2016 con cui il Direttore Amministrativo, Dr. Cristiano Camponi ha individuato il Dott Paolo Cavallari, Dirigente Amministrativo UOC Acquisizione Beni e Servizi, quale Referente per la Prevenzione della Corruzione per la UOC di afferenza;

RITENUTO di dover integrare ulteriormente il novero dei "Referenti" per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di cui alla deliberazione n. 761/DG dell' 11.09.2015 con la quale è stata fatta una ricognizione dei referenti per la Prevenzione della Corruzione e delle Unità Organizzative a seguito del conferimento egli incarichi dirigenziali attuativi dell'Atto Aziendale e alla luce delle Strutture mappate con PTPCT 2016-2018, adottato con deliberazione n. 53/DG del 29.01.2016 che, pertanto, risulta attualmente come da allegati n. 1 e n. 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994 e s.m.i., nonché della legge 241/90 e s.m.i.;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad Acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

Per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di individuare le strutture indicate negli allegati n. 1 e n. 2 come aree esposte al rischio di illegalità (o comunque tenute all'adozione di misure legislative prescritte) ed i correlati Referenti per la Prevenzione della Corruzione, in per l'attuazione del PTPC 2016-2018;

- di confermare che i Referenti per la Prevenzione della Corruzione hanno il compito di collaborare funzionalmente con il Responsabile per la prevenzione della corruzione nell'attuare la strategia aziendale di contrasto dell'illegalità, fermi restando i compiti e le direttive del Responsabile medesimo nonché le responsabilità che eventualmente ne dovessero derivare che non possono essere derogate;
- di integrare la deliberazione n. 761/DG dell' 11.09.2015 aumentando il novero dei "Referenti per la prevenzione della Corruzione" individuando i dirigenti come meglio indicato negli allegati n. 1 e n. 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Responsabile
per la Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza
Dr.ssa Maria Rita Corsetti

DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30.01.2014;
- PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario; ritenuto di dover procedere,

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico dell'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Ilde Coiro)

AREA FUNZIONALE DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E AREA FUNZIONALE DI PROMOZIONE QUALITA', SICUREZZA E COMUNICAZIONE (staff)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME ESPOSTA AL RISCHIO ILLEGALITA'	INDICAZIONE DEL REFERENTE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA STRUTTURA
UOC PIANIFICAZIONE STRATEGICA, BUDGET CONTROLLO DIGESTIONE, SUPPORTO OIV E CONTROLLO INTERNO	DIRETTORE DELLA UOC
UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO ASSEGNATO ALLA UOC
UOC ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE	DIRETTORE DELLA UOC
UOC GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE USO RAZIONE DELL'ENERGIA, MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA	DIRETTORE DELLA UOC
UOSD SVILUPPO E GESTIONE DELLE TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE INFORMATICA	RESPONSABILE DELLA UOSD
UOC PROGETTAZIONE , CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIA STORICO	DIRETTORE DELLA UOC
UOC POLITICHE DEL PERSONALE E GESTIONE RISORSE UMANE	DIRETTORE DELLA UOC
UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	PRESIDENTE DELL'UPD
UOSD RISCHIO CLINICO E MEDICINA LEGALE	RESPONSABILE DELLA UOSD
UOSD UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	RESPONSABILE DELLA UOSD
UOSD QUALITA' E FORMAZIONE	RESPONSABILE DELLA UOSD
UOSD AFFARI GENERALI	RESPONSABILE DELLA UOSD
UOSD ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE	RESPONSABILE DELLA UOSD
SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA	DIRIGENTE INGEGNERE
UOSD SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO	RESPONSABILE DELLA UOSD
UOSD PREVENZIONE E PROTEZIONE	RESPONSABILE DELLA UOSD

Allegato N. 2

AREA MEDICA DI COORDINAMENTO E SUPPORTO DELL'ATTIVITA' OSPEDALIERA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA INDIVIDUATA COME ESPOSTA AL RISCHIO ILLEGALITA'	INDICAZIONE DEL REFERENTE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA STRUTTURA
DIPARTIMENTO EMERGENZA E ASSISTENZA	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO DI SPECIALITA'	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI E MEDICINA TRASFUSIONALE	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO DEL FARMACO INFRAZIENDALE CON AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI, ASL ROMA E IFO	DIRETTORE DELLA UOC FARMACEUTICA
UOC D.A.I. DIREZIONE ASSISTENZA INFERMIERISTICA	DIRIGENTE ASSEGNATO ALLA UOC D.A.I.
UOC DIREZIONE MEDICA DEI PRESIDI OSPEDALIERI	DIRETTORE DELLA UOC
UOC GESTIONE AMBULATORIALE E LIBERA PROFESSIONE	DIRETTORE DELLA uoc